

LA PDR 125 DEL 2022 E IL SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ

Dott. Alessandro Mason

La tutela della Genitorialità

Il quadro Normative di riferimento



ART 37

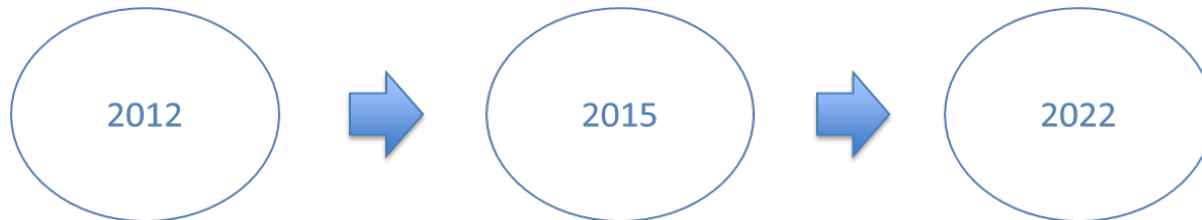
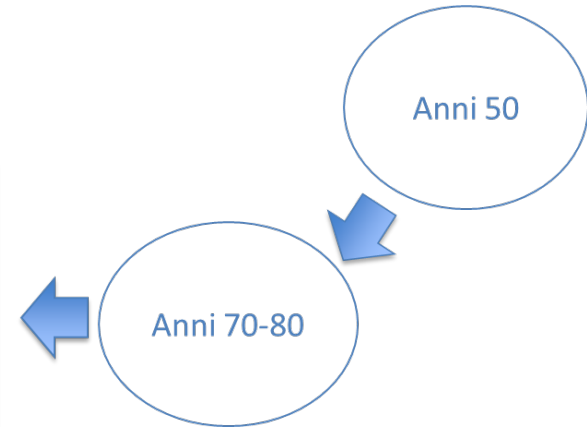
La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione.

La tutela della Genitorialità

Evoluzione Normativa

Decreto legislativo 151/2001
“Testo Unico disposizioni in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità”

LEGGE 8 marzo 2000, n. 53
Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città



La tutela della Genitorialità

LE TUTELE PER LE LAVORATRICI MADRI

D.Lgs 81/2008

“Testo Unico disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”

Articolo 28 - Oggetto della valutazione dei rischi

1. La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a),, deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi

La tutela della Genitorialità

I DIVIETI

Viene tutelata la [salute della lavoratrice](#), vietando che la stessa venga adibita a [lavori ritenuti pericolosi](#), dall'inizio della gravidanza e fino al settimo mese di età del figlio, nonché a [lavori notturni](#).

Il [divieto di licenziamento della lavoratrice madre](#) dall'inizio del periodo di gravidanza fino al compimento del 1° anno di età del bambino o nel caso di adozione e affidamento, fino a un anno dall'ingresso del minore nel nucleo familiare, in caso di fruizione del congedo di maternità e Paternità, salvo situazione specifiche previste dalla legge (es. Mancato superamento del periodo di prova).

La tutela della Genitorialità

CONGEDO DI MATERNITA'

GLI STRUMENTI DI
SUPPORTO ALLA
GENITORIALITÀ

CONGEDO DI PATERNITA'

CONGEDO PARENTALE

La tutela della Genitorialità

Congedo di maternità

MATERNITA'

Il congedo di maternità garantisce alla donna lavoratrice di poter sospendere l'attività lavorativa a tutela della propria salute e quella del nascituro.

Astensione obbligatoria:

- durante i 2 mesi precedenti la data presunta del parto;
- se il parto avviene oltre tale data, per il periodo intercorrente tra la data presunta e la data effettiva del parto;
- durante i 3 mesi dopo il parto;
- durante i giorni non goduti prima del parto, qualora questo avvenga in data anticipata rispetto a quella presunta. In alternativa, è possibile astenersi dal lavoro esclusivamente nei 5 mesi successivi al parto.

La tutela della Genitorialità

Flessibilità nei 5 mesi di astensione
obbligatoria

MATERNITA'

Astensione fino ad **un mese precedente al parto**, e poi **4 mesi dopo la nascita**, previo parere del medico

Vi sono delle tutele anche in caso di interruzione
della gravidanza dopo il 180 giorni

È **sempre riconosciuto il periodo di malattie**;
Divieto di svolgere mansioni pericolose per il 7 mesi successivi
alla cessazione della gravidanza;

La tutela della Genitorialità

CONGEDO
MATERNITA'

Il trattamento retributivo è pari all'80% della retribuzione convenzionale a carico dell' INPS

L'**astensione obbligatoria** è estesa anche al padre lavoratore (c.d. congedo di paternità) per tutta la durata del congedo di maternità o per la parte residua che sarebbe spettata alla lavoratrice in caso di **morte** o di **grave infermità della madre** o di abbandono, in caso di affidamento esclusivo del bambino al padre.

Può essere richiesto dalla lavoratrice che abbia adottato, o che abbia ottenuto in affidamento un bambino di età non superiore a sei anni all'atto dell'adozione o dell'affidamento. Il congedo deve essere fruito durante i primi tre mesi successivi all'effettivo ingresso del bambino nella famiglia della lavoratrice.

La tutela della Genitorialità

Controlli prenatali

Le lavoratrici gestanti hanno diritto a permessi retribuiti per esami prenatali, accertamenti clinici ovvero **visite mediche specialistiche**, nel caso in cui questi debbano essere eseguiti durante l'orario di lavoro.

Permessi e riposi

Allattamento

Durante il **primo anno di vita del bambino**, due periodi di riposo, anche cumulabili durante la giornata, di un'ora ciascuno, se l'orario è inferiore alle 6 ore, solo 1.

I periodi di riposo sono considerati ore lavorative agli effetti della durata e della retribuzione del lavoro. Essi comportano il diritto della donna ad uscire dall'azienda.

La tutela della Genitorialità

Disabilità

LEGGE 5 febbraio 1992, n. 104

Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate

Fino al compimento del terzo anno di vita del bambino con handicap in situazione di gravità e in alternativa al prolungamento del periodo di congedo parentale, si applica l'**articolo 33, comma 2**, della **legge 5 febbraio 1992, n. 104**, relativo alle due ore di riposo giornaliero retribuito.

Successivamente al compimento del terzo anno di vita del bambino, la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre, anche adottivi, di minore con handicap in situazione di gravità nonché **colui che assiste una persona con handicap** in situazione di gravità, parente o affine **entro il terzo grado**, convivente, hanno diritto a tre giorni di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa a condizione che la persona con handicap in situazione di gravità non sia ricoverata a tempo pieno

La tutela della Genitorialità

Congedo di Paternità
Obbligatori

PATERNITA'

È un congedo obbligatorio di 10 giorni (disciplinato dall'articolo 27-bis del Testo Unico maternità/paternità, decreto legislativo 151/2001) finalizzato a una più equa ripartizione delle Responsabilità di assistenza tra uomini e donne e a un'instaurazione precoce del legame tra padre e figlio.

100% DELLA
RETRIBUZIONE

10 GIORNI

La tutela della Genitorialità

Chi sono i destinatari?

I padri lavoratori dipendenti, privati e pubblici, anche in caso di adozione e affidamento. Sono esclusi i padri lavoratori autonomi e quelli iscritti alla Gestione Separata.



PATERNITA'

In cosa consiste?

Il padre lavoratore dipendente si astiene dal lavoro per un periodo di 10 giorni lavorativi, **nell'arco temporale che va dai due mesi precedenti la data presunta del parto fino ai cinque mesi successivi alla nascita** (o dall'ingresso in famiglia/Italia in caso di adozioni nazionali/internazionali oppure dall'affidamento o dal collocamento temporaneo).



2 MESI PRECEDENTI
5 SUCCESSIVI

La tutela della Genitorialità

CONGEDO
PARENTALE

Congedo Parentale

Indennità di congedo parentale per lavoratrici e lavoratori dipendenti

Il congedo parentale è un periodo di astensione facoltativa dal lavoro concesso ai genitori per **prendersi cura del bambino nei suoi primi anni di vita** e soddisfarne i suoi bisogni affettivi e relazionali.

La tutela della Genitorialità

Chi sono i destinatari?

Lavoratrici e lavoratori dipendenti

In cosa consiste?

Il congedo parentale spetta ai genitori, che siano in costanza di rapporto di lavoro, entro i primi 12 anni di vita del bambino per un periodo complessivo, tra i due genitori, non superiore a dieci mesi, elevabili a **undici** se il padre lavoratore si astiene dal lavoro per un periodo, continuativo o frazionato, di **almeno tre mesi**. I periodi di congedo parentale possono essere fruiti dai genitori anche contemporaneamente

La tutela della Genitorialità

Come funziona?

Il diritto si astenersi spetta:

- alla madre lavoratrice dipendente per un periodo - continuativo o frazionato - di massimo sei mesi;
- al padre lavoratore dipendente per un periodo - continuativo o frazionato - di massimo sei mesi, che possono diventare sette in caso di astensione dal lavoro per un periodo di almeno tre mesi;
- al padre lavoratore dipendente, anche durante il periodo di astensione obbligatoria della madre (a partire dal giorno successivo al parto) e anche se la stessa non lavora;
- al genitore solo (padre o madre) per un periodo continuativo o frazionato di massimo 11 mesi;

La tutela della Genitorialità

In cosa consiste?

Un'indennità pari al 30% della retribuzione media giornaliera, calcolata in base alla retribuzione del mese precedente l'inizio del periodo di congedo, **entro i 12 anni di età del bambino** (o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento) e **per un periodo massimo complessivo** (madre e/o padre) **di nove mesi**.

Un'indennità pari all'80% della retribuzione media globale giornaliera, per un **mese complessivo**, per entrambi i genitori, da fruire, in modalità ripartita o da uno solo dei genitori, entro il sesto anno di vita

80% DELLA RETRIBUZIONE PER 1 MESE

30% DELLA RETRIBUZIONE PER IL RESTANTE PERIODO

La tutela della Genitorialità

Ci sono ulteriori supporti alla genitorialità?

SI

PREMI ALLA NASCITA

BONUS ASILI

CCNL DI
RIFERIMENTO

WELFARE
AZIENDALE

La tutela della Genitorialità

E la PdR 125/2022?

Sono **6 le aree degli indicatori** previsti dalla PdR:

1. Cultura e strategia (5.2);
2. Governance (5.3);
3. Processi HR (5.4);
4. Opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda (5.5);
5. Equità remunerativa per genere (5.6);
6. Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro (5.7)



PESA 20%